

Lucca, 17 giugno 2019

Regolamento dei Corsi propedeutici ex DM 382 dell'11 maggio 2018
Armonizzazione della filiera dei percorsi artistico-musicali
adottato ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 60

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina i Corsi propedeutici di cui al DM 382 dell'11 maggio 2018 *Armonizzazione della filiera dei percorsi artistico-musicali* (di seguito DM) adottato ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 60.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio accademico in data 10 maggio 2019.

Il Consiglio di amministrazione ha preso atto in data 5 giugno 2019.

Art. 2 – Finalità

I Corsi propedeutici (di seguito Corsi) sono finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici per il conseguimento del Diploma accademico di I livello.

Art. 3 – Ammissione ai Corsi

1. Ai corsi propedeutici si accede, a partire dall'età minima di 12 anni, dopo il superamento degli esami di ammissione previsti al successivo art. 4, nei limiti dei posti disponibili, subordinatamente alle ammissioni ai corsi accademici. Al termine degli esami di ammissione viene stilata una graduatoria dei candidati idonei, sulla base dei voti attribuiti, espressi in decimi. A parità di votazione ha la precedenza il candidato più giovane.

2. Lo studente ammesso è tenuto al pagamento di un contributo di frequenza deliberato annualmente, prima dell'inizio dei Corsi, dal Consiglio di Amministrazione.

3. Agli studenti stranieri è richiesta una sufficiente conoscenza della lingua italiana accertata durante l'esame di ammissione.

Art. 4 – Esami di ammissione

1. Si accede ai Corsi previo superamento di un esame di ammissione così articolato:

- prima prova: accertamento del talento e della preparazione tecnico-musicale del candidato nella disciplina di indirizzo, secondo le indicazioni contenute nella allegata tabella A.
- seconda prova: accertamento delle competenze teoriche e teorico-pratiche, secondo le indicazioni contenute nella allegata tabella B.

La prima prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.

Per la seconda prova è previsto un giudizio di idoneità. I candidati che dimostrino una preparazione adeguata potranno accedere anche ad uno degli anni successivi al primo.

2. I candidati che abbiano superato la prima prova ma che non abbiano conseguito l'idoneità alla seconda prova sono ammessi con un debito formativo che dovrà essere recuperato nel corso del primo anno di frequenza.

Art. 5 – Durata dei corsi

1. I corsi hanno la durata massima di tre anni. Con il superamento dell'esame di ammissione si accede a un anno in prova, al termine del quale lo studente, previo superamento di un esame, sarà confermato ad uno dei tre anni nei quali si articola il corso.

2. Non è ammessa la ripetenza, se non in casi di particolare gravità, per i quali la decisione è demandata al Consiglio Accademico.

Art. 6 – Ordinamento dei corsi

I Corsi, oltre alla disciplina di indirizzo, prevedono la frequenza delle seguenti discipline, riferite ai corrispondenti settori artistico-disciplinari (riportati fra parentesi) come definiti dal DM 90/2009, secondo lo schema allegato al presente regolamento:

1. Teoria, ritmica e percezione musicale (COTP/06), per tutti gli indirizzi;
2. Teoria dell'armonia e analisi (COTP/01), per tutti gli indirizzi ad eccezione di Composizione;
3. Esercitazioni Corali, per tutti gli indirizzi (COMI/01);
4. Esercitazioni orchestrali (COMI/02), per gli indirizzi strumentali ad eccezione di Pianoforte, Chitarra e Arpa;
5. Lettura della Partitura (COTP/02), solo per Composizione e Direzione d'Orchestra;
6. Pratica e lettura pianistica (COTP/03), per Canto e per tutti gli indirizzi strumentali ad eccezione di Chitarra, Arpa e Pianoforte.

Art. 7 - Frequenza

1. Per gli studenti frequentanti scuole secondarie di ogni ordine e grado (ivi compreso il Liceo Musicale) l'organizzazione del calendario e dell'orario delle lezioni verrà stabilito nel rispetto degli obblighi di frequenza scolastica. La frequenza obbligatoria minima ad ogni singola disciplina è dell'80% delle ore di lezione previste. Tale percentuale potrà essere ridotta, in casi particolari, dagli organi accademici su proposta del docente del corso.

2. È possibile frequentare contemporaneamente due corsi propedeutici diversi, previo superamento degli specifici esami di ammissione e previo pagamento dei relativi contributi di frequenza. È data possibilità di frequentare un corso propedeutico anche agli studenti iscritti ai corsi accademici di I e di II livello, nel caso in cui le discipline di indirizzo appartengano a settori artistico-disciplinari diversi.

Art. 8 – Passaggi di anno e sessioni di esami

1. Una volta superato l'anno di prova, il passaggio agli anni successivi avviene tramite un giudizio di idoneità attribuito allo studente dal docente della disciplina di indirizzo entro il 15 giugno di ogni anno accademico.
2. In presenza di un giudizio di non-idoneità, per passare all'anno successivo lo studente dovrà sostenere un esame nella sessione estiva o autunnale. Non è prevista una sessione invernale. L'esame si intende superato con un giudizio idoneità.
3. Per le verifiche e gli esami inerenti le altre discipline, individuali e collettive, previste dall'ordinamento didattico dei Corsi, si rimanda all'allegata tabella C.

Art. 9 – Termine del percorso e valutazioni finali

Al termine del percorso propedeutico, l'Istituto verifica il rendimento dello studente nella disciplina di indirizzo attraverso un esame finale che, per lo studente che intenda proseguire nel percorso accademico, potrà avvenire contestualmente all'esame di ammissione ai corsi accademici di I livello (v. Tabella D riportante i programmi di ammissione ai corsi accademici di I livello). Al termine dei corsi inerenti le altre discipline è previsto un giudizio di idoneità, che consentirà la frequenza senza debiti nelle corrispondenti discipline del triennio di I livello. In mancanza di detta idoneità, lo studente che comunque superi l'esame di ammissione al triennio di I livello nella disciplina di indirizzo sarà sottoposto ai test per l'accertamento dei debiti formativi.

Art. 10 – Certificazioni

Al termine del percorso, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del DM, su richiesta dello studente o, in caso di minore età, dei genitori o di chi ne fa le veci, l'Istituto rilascia una certificazione attestante il programma di studio svolto nel corso propedeutico, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del percorso.

Art.11 – Sospensioni degli studi

Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per un anno accademico per documentati motivi. La sospensione è concessa dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico. Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente è tenuto al versamento di un contributo pari alla metà del contributo di frequenza annuale.

Art. 12 – Trasferimenti

Le richieste di trasferimento in ingresso sono subordinate alla disponibilità dei posti e ad una verifica dei livelli di apprendimento conseguiti dallo studente richiedente il trasferimento.

Art. 13 – Raccordo con i corsi preaccademici

A partire dall'anno accademico 2019-2020, gli studenti iscritti al II e al III livello degli attuali corsi preaccademici sono ammessi d'ufficio a frequentare i corsi propedeutici.

Art. 14 – Soppressione dei corsi preaccademici

Con Decreto del Direttore, a partire dall'anno accademico 2019-2020, i Corsi preaccademici sono soppressi. Gli allievi iscritti ai corsi preaccademici di I livello confluiscono nei corsi di base di cui al successivo art. 15.

Art. 15 – Corsi di base

Nell'intento di mantenere un legame forte con il territorio e di contribuire al rafforzamento del curriculum verticale, nell'ambito della formazione ricorrente e permanente, l'Istituto organizza corsi finalizzati alla formazione musicale di base (corsi di base), per i quali si rimanda a specifico regolamento.

Art. 16 – Valorizzazione dei giovani talenti

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del DM, l'Istituto prevede l'istituzione di percorsi personalizzati rivolti alla valorizzazione di giovani con particolari doti strumentali e musicali, per i quali si rimanda allo specifico regolamento.

Allegati al presente regolamento:

1. Tabella A: prove di ammissione ai corsi.
2. Tabella B: requisiti teorici e teorico-pratici per l'ammissione ai corsi.
3. Schema di ordinamento didattico dei corsi.
4. Tabella C: programmi di studio e degli esami delle discipline comuni ai vari indirizzi.
5. Tabella D: programmi di ammissione ai corsi accademici di I livello.

Il Direttore
F.to M° Fabrizio Papi

TABELLA A

PERCORSO	PROGRAMMA DI AMMISSIONE
ARPA	<p>1)Due studi tratti da: Kastner, Ch. N. Bochs, F. Fiorillo, L. Concone op 26 o altri a scelta dello studente;</p> <p>2)Un programma di 15 minuti comprendente brani facili di epoche e stili diversi con o senza uso di pedali (si consiglia di comprendere una sonatina di F.J. Naderman dalle "7 Sonatine progressive" e un preludio di C. Salzedo dai 15 preludi contenuti nel suo metodo);</p> <p>3)Letture estemporanea di un facile brano</p>
CANTO	<p>1)Esecuzione di scale e arpeggi nell'estensione di due ottave;</p> <p>2)Esecuzione di uno studio a scelta tra questi volumi (Concone 50, Seidler prima parte, Concone 40, Panofka 24 vocalizzi progressivi);</p> <p>3)Esecuzione di un'aria antica italiana;</p> <p>4) Lettura a prima vista di un facile brano.</p>
CHITARRA	<p>1)Quattro scale semplici a scelta di cui 2 maggiori e 2 minori;</p> <p>2)Tre arpeggi a scelta tratti dai 120 arpeggi op.1 di M. Giuliani;</p> <p>3)Due brani tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -F.Carulli Preludi o Studi dal metodo op.27; -F.Sor Studi op. 31, op.35; -M.Giuliani Studi op.50, op. 51, op. 98, op. 100; -N.Paganini Ghiribizzi; -M.Carcassi Studi op.60; -D.Aguado Studi dal metodo. <p>4)Due composizioni tratte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -M.M.Ponce Preludi; -M.Castelnuovo -Tedesco Appunti (Primo Quaderno); -L.Brouwer Estudios Sencillos o Nuevos Estudios Sencillos; -H.Villa-Lobos Preludi; -altro brano di analoga difficoltà di autore moderno o contemporaneo; <p>5)Un brano antico (tratto dalla letteratura rinascimentale o barocca);</p> <p>6)Letture a prima vista di un brano assegnato dalla commissione. La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.</p>
CLARINETTO	<p>1)Esecuzione di scale, arpeggi e salti di terza in tutte le tonalità "Lefeuere" vol. II°;</p> <p>2)Esecuzione di un capriccio tratto dal II° vol. del "Lefeuere";</p> <p>3)Esecuzione di una sonata a piacere dal N° otto in avanti, tratta dal "Lefeuere" vol. III°;</p> <p>4)Letture a prima vista di un semplice brano.</p> <p>Il candidato potrà presentare brani tratti da altri autori e metodi, purchè di pari livello di difficoltà a quelli indicati nel presente programma. Per le scale e arpeggi tassativamente vanno eseguite quelle dal II° vol. del "Lefeuere".</p>
COMPOSIZIONE	<p>PROVA SCRITTA (tempo max 8h)</p> <p>Il candidato dovrà realizzare 2 elaborati nel tempo max di 8h. Per la prova verrà fornita una stanza con pianoforte.</p> <p>Elaborato 1 – Prova di armonia</p> <p>A dimostrazione delle proprie conoscenze di armonia classica, il candidato dovrà realizzare, a scelta, tra le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) – Basso semplice a 4 parti con impiego di accordi di 7.ma e loro rivolti, ritardi, modulazioni a toni vicini oppure b) Realizzazione di un Corale semplice a 4 voci. <p>Elaborato 2 – Prova di composizione</p> <p>Il candidato dovrà scrivere un breve pezzo per pianoforte su tema dato, scelto tra quelli proposti dalla commissione.</p> <p>PROVA ORALE</p> <p>1)Colloquio con la commissione su argomenti concernenti la teoria della armonia, ed eventuali discussioni sugli elaborati presentati. Durante il colloquio il candidato potrà anche esibire personali composizioni attestanti la propria creatività musicale.</p> <p>2)Capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla Commissione</p> <p>3)Capacità di riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione</p>
CONTRABBASSO	<p>1)Esecuzione di due scale maggiori e due minori su due ottave a scelta della commissione;</p> <p>2) Esecuzione di tre studi, a scelta della commissione, tra sei presentati dal candidato dal III libro del metodo di Billè, uno degli "studi di perfezionamento" dallo stesso libro;</p> <p>3) Esecuzione di un brano per contrabbasso e pianoforte o orchestra o per contrabbasso solo;</p> <p>4) Lettura a estemporanea di un facile brano.</p>
CORNO	<p>1)Esecuzione di un facile brano per Corno con accompagnamento del Pianoforte a scelta del Candidato;</p> <p>2)Esecuzione di due scale con relativi arpeggi a scelta della Commissione fino a 3 bemolle o 3 diesis;</p> <p>3)Esecuzione di un facile brano a scelta della Commissione da eseguirsi a prima vista;</p> <p>4)Esecuzione di tre studi a scelta del candidato rispettivamente tratti da i seguenti Metodi per corno:</p> <ul style="list-style-type: none"> C. Kopprasch: 60 studi; F. Bartolini: Metodo per Corno a cilindri – Seconda parte; E. De Angelis: Metodo Completo per Corno – Seconda e Terza parte.
DIREZIONE D'ORCHESTRA	<p>1) Capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla commissione;</p> <p>2) Capacità di riconoscimento storico-stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione;</p> <p>3) Capacità di dirigere una piccola Sinfonia giovanile di W.A.Mozart.</p>
FAGOTTO	<p>1)Esecuzione di scale e arpeggi del metodo Krakamp in tutte le tonalità;</p> <p>2)Esecuzione di uno studio della prima parte del metodo Krakamp;</p> <p>3)Esecuzione di un brano tratto da "Ronald Hanmer – Bassoon Bagatelles four pieces for Beginners";</p> <p>4)Letture a prima vista di un facile brano.</p>

FLAUTO	<p>1)Esecuzione di due studi a scelta del candidato tra i seguenti: Koehler op. 33 vol.1 – Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 1, vol. 2 – Moysé 24 studi melodici con variazione;</p> <p>2)Esecuzione di due scale e relativi arpeggi a scelta della commissione in tutte le tonalità maggiori minori entro la prima e la seconda ottava dello strumento;</p> <p>3)Esecuzione di facile brano di repertorio, a scelta del candidato, con o senza accompagnamento, della durata massima di 8 minuti;</p> <p>4)Lettura estemporanea di semplice brano.</p>
OBOE	<p>1)Esecuzione di due studi a scelta del candidato tratti dai seguenti metodi: Hinke, Sellner, Scozzi o Ferling;</p> <p>2)Esecuzione di un brano per oboe e pf o per oboe solo, a scelta del candidato;</p> <p>3)Esecuzione di una scala a scelta della commissione;</p> <p>4)Lettura a prima vista di un facile brano.</p>
PIANOFORTE	<p>1)Scale – Maggiori e minori (armonica e melodica) per moto retto (almeno tre ottave);</p> <p>2)Studi – Tre studi scelti tra le seguenti raccolte: Duvernoy Scuola del meccanismo op. 120, Pozzoli 24 studi di Facile meccanismo, Czerny la Scuola della velocità op.299, Heller 25 studi per il ritmo e l'espressione op. 47;</p> <p>3)J.S.Bach – Due brani scelti tra: Invenzioni a due voci, Preludi e Fughette, Suites francesi (almeno una invenzione);</p> <p>4)Sonata: Una Sonatina o una Sonata facile del periodo classico;</p> <p>5)Repertorio: Una o più composizioni importanti, scelte nel repertorio dal settecento ai contemporanei;</p> <p>6)Lettura a prima vista di un breve brano.</p> <p>N.B. Per Studi, Bach, Sonate e Repertorio sono ammesse composizioni non indicate nel programma, ma dello stesso livello di difficoltà o superiore.</p>
STRUMENTI A PERCUSSIONE	<p>1) Scale – Maggiori e minori (armonica e melodica) con relativi arpeggi a scelta dal candidato;</p> <p>2) Studi:</p> <p>Tamburo – uno studio a scelta della commissione su tre presentati con cambi di tempo e almeno un gruppo irregolare;</p> <p>Timpani – uno studio a scelta della commissione su tre presentati con la presenza di rulli;</p> <p>Xilofono – esecuzione di uno studio a scelta dal candidato.</p> <p>3) Imitazione di brevi melodie e ritmi proposti dalla commissione esaminatrice;</p> <p>4) Lettura a prima vista di un facile brano.</p>
TROMBA	<p>1)Esecuzione due studi dal metodo Koplash volume 2;</p> <p>2)Esecuzione due studi dal metodo Gatti volume 2;</p> <p>3)Esecuzione due studi dal metodo Peretti volume 2;</p> <p>4)Scale nelle prime tre tonalità (maggiori e minori armoniche e melodiche);</p> <p>5)Due arie: “tu mancavi a tormentarmi” – M.A.Cesti “quella fiamma che m'accende” – B.Marcello da old italian arias trascrizione Donato Semeraro – youcanprint editions;</p> <p>6)Lettura facile a prima vista</p> <p>Il candidato potrà presentare brani tratti da altri autori e metodi, purchè di pari livello di difficoltà a quelli indicati nel presente programma.</p>
TROMBONE	<p>1)Esecuzione di 2 scale maggiori;</p> <p>2)Esecuzione di 2 studi, di carattere contrastante (ad esempio uno legato ed uno staccato) tratti da: – Arban, <i>Arban's Famous Method for trombone</i>, da pagina 17 a pagina 45, ed. Carl Fischer;</p> <p>– Jean Douay <i>L'A.B.C. du Jeune tromboniste</i> parte I, ed. Billaudot;</p> <p>– Sigmond Hering <i>40 Progressive Trombone Etudes</i>, ed. Carl Fischer;</p> <p>– Jaroslav Cimerá <i>55 Phrasing Studies for trombone</i>, ed. Belwin Mills – N. Y.;</p> <p>– Yves Bordères <i>40 exercices récréatifs sur les gammes</i>, ed. Billaudot, Paris.</p> <p>3)Esecuzione di almeno 4 brani tratti da: – Pierre Max Dubois;</p> <p>– Pour Le Trombone Elementaire;</p> <p>– Neuf pièces avec accompagnement de piano;</p> <p>– ed. Leduc – Paris.</p> <p>4)Lettura estemporanea di un facile brano.</p>
VIOLA	<p>1)Esecuzione di una scala con relativo arpeggio a tre ottave sciolta, in due arcate, con una breve sequenza (a piacere) di colpi d'arco;</p> <p>2)R. Kreutzer: 4 studi scelti tra i primi 10 e 3 di Bartolomeo bruni a scelti tra i primi cinque. Il candidato dovrà eseguirne due (uno per autore) estratti 24 ore prima dell'esame;</p> <p>3)Una sonata barocca, oppure un primo tempo da un concerto del periodo classico (si accettano trascrizioni anche inedite) o tutta la prima suite di J. S. Bach (trascr.dal violoncello);</p> <p>4)Lettura a prima vista di alcune righe di una parte per Viola di Orchestra o Musica da Camera (è previsto materiale scritto appositamente per la prova);</p> <p>Seguirà, se l'esame avrà esito favorevole, un breve colloquio dove l'aspirante illustrerà il proprio percorso di studio relativo allo strumento.</p>
VIOLINO	<p>1)Esecuzione di una scala scelta dalla commissione tra sol magg, la magg, si bem. magg. a tre ottave con relativi arpeggi, sciolta e con alcuni colpi d'arco a piacere;</p> <p>2)R. Kreutzer: Esecuzione di 2 studi estratti 24 ore prima tra 10 presentati dal candidato;</p> <p>3)Esecuzione di una sonata barocca a scelta del candidato;</p> <p>4)Lettura estemporanea di un facile brano.</p>
VIOLONCELLO	<p>1)Esecuzione di una scala scelta dalla commissione fra tre presentate, una deve essere minore con relativo arpeggio e vari colpi d'arco in successione;</p> <p>2)Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione fra 6 presentati di diversa conformazione tecnica;</p> <p>3)Esecuzione di una sonata barocca per violoncello e basso continuo;</p> <p>4)Esecuzione di un tempo tratto da una suite di J.S. Bach per violoncello solo, scelto tra le prime 3 Suites, è accettata anche la versione per violoncello e pianoforte;</p> <p>5)Lettura estemporanea di facili brani.</p>

TABELLA B

PERCORSO	REQUISITI TEORICI E TEORICO-PRATICI
ARPA CANTO CHITARRA CLARINETTO CONTRABBASSO CORNO FAGOTTO FLAUTO OBOE PIANOFORTE STRUMENTI A PERCUSSIONE TROMBA TROMBONE VIOLA VIOLINO VIOLONCELLO	a) Lettura parlata di un solfeggio in chiave di sol e in chiave di fa: tratto da “Mario Fulgoni- Manuale di Solfeggio vol. 1” (da capitolo 1 a capitolo 5) Oppure da “Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e Cantati vol. 1” (da capitolo 1 a capitolo 4); b) Lettura cantata di un solfeggio senza accompagnamento: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Musica vol. 1” (fino pag. 64); c) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un facile brano melodico; d) Prova di cultura: alcune domande su argomenti teorico musicali di base.
COMPOSIZIONE DIREZIONE D'ORCHESTRA	a) Lettura parlata di un solfeggio in chiave di sol e in chiave di fa: tratto da “Mario Fulgoni- Manuale di Solfeggio vol. 1” (da capitolo 1 a capitolo 5) Oppure da “Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e Cantati vol. 1” (da capitolo 1 a capitolo 4); b) Lettura cantata di un solfeggio senza accompagnamento: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Musica vol. 1” (fino pag. 64); c) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un facile brano melodico; d) Prova di cultura: alcune domande su argomenti teorico musicali di base. Competenze minime di Lettura della partitura richieste per l'ammissione: 1) Esecuzione di una scala maggiore e di una scala minore, con relativi accordi di tonica, di settima di dominante e di settima di sensibile (e relative risoluzioni); 2) Esecuzione di una <i>Invenzione</i> a due voci di J.S. Bach; 3) Esecuzione di un tempo di una Sonata di Haydn, Mozart o Clementi; 4) Esecuzione di un brano dal III volume del Mikrokósmos di B. Bartók; 5) Lettura a prima vista di una breve composizione per pianoforte di difficoltà relativa al livello

SCHEMA ORDINAMENTO DIDATTICO DEI CORSI

<i>CONTRABBASSO – VIOLA – VIOLINO – VIOLONCELLO CLARINETTO – CORNO – FAGOTTO – FLAUTO – OBOE – TROMBA – TROMBONE STRUMENTI A PERCUSSIONE</i>						
Anno						
1°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Esercitazioni orchestrali	Pratica e lettura pianistica (un anno nel percorso)	Teoria dell'armonia ed analisi (un anno nel percorso)
2°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Esercitazioni orchestrali		
3°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Esercitazioni orchestrali		

<i>ARPA – CHITARRA – PIANOFORTE</i>					
Anno					
1°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Teoria dell'armonia ed analisi (un anno nel percorso)	
2°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali		
3°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali		

<i>CANTO</i>					
Anno					
1°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Pratica e lettura pianistica (un anno nel percorso)	Teoria dell'armonia ed analisi (un anno nel percorso)
2°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali		
3°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali		

<i>COMPOSIZIONE</i>				
Anno				
1°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura
2°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura
3°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura

<i>DIREZIONE D'ORCHESTRA</i>					
Anno					
1°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura	Teoria dell'armonia ed analisi (un anno nel percorso)
2°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura	
3°	Strumento	Teoria, ritmica e percezione musicale	Esercitazioni corali	Lettura della partitura	

TABELLA C

PERCORSO	PROGRAMMI DI STUDIO E DEGLI ESAMI DELLE DISCIPLINE COMUNI AI VARI INDIRIZZI
Teoria, ritmica e percezione musicale (3 anni)	<p><u>ESAME DI AMMISSIONE al 1° Anno Propedeutico:</u> 1) Lettura parlata di un solfeggio in chiave di sol e in chiave di fa: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Solfeggio vol.1” (da capitolo 1 a capitolo 5) oppure tratto da “Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e Cantati vol.1” (da capitolo 1 a capitolo 4); 2) Lettura cantata di un solfeggio senza accompagnamento: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Musica vol.1” (fino pag. 64); 3) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un facile brano melodico; 4) Prova di cultura: alcune domande su argomenti teorico musicali di base.</p> <p><u>ESAME DI PASSAGGIO dal 1° al 2° Anno Propedeutico:</u> 1) Lettura parlata di un solfeggio in chiave di sol e in chiave di fa; 2) Lettura parlata di un solfeggio scritto nelle diverse chiavi: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Solfeggio vol.1” (capitolo 8) tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Solfeggio vol.2” (capitoli 1-2-3) 3) Lettura cantata di un solfeggio senza accompagnamento: tratto da “Mario Fulgoni – Manuale di Musica vol.1” (da capitolo 13 a fine) 4) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico; 5) Prova di cultura: alcune domande su argomenti teorico musicali di base.</p> <p><u>ESAME FINALE</u> 1) Lettura parlata a prima vista di un solfeggio in chiave di sol e in chiave di fa di media difficoltà; 2) Lettura parlata a prima vista di un solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi; 3) Lettura cantata a prima vista di un solfeggio di media difficoltà senza accompagnamento, modulante ai toni vicini; 4) Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto; 5) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico con modulazioni ai toni vicini; 6) Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un semplice brano polifonico a 2 voci; 7) Prova di cultura: rispondere a domande sulla teoria.</p>
Lettura della Partitura (3 anni)	<p>Durante il Corso propedeutico di Lettura della partitura, lo studente dovrà affrontare il seguente programma minimo, suddiviso fra parte pianistica e parte specifica del corso.</p> <p>A. Competenze pianistiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scale maggiori e minori in tutte le tonalità, con relativi arpeggi di tonica, dominante e settima diminuita 2. Una <i>Sinfonia</i> a 3 voci e un Preludio e fuga dal <i>Clavicembalo ben temperato</i> di J. S. Bach 3. Una Sonata per pianoforte di Haydn, Mozart o Clementi 4. Un tempo di Sonata per pianoforte di L. van Beethoven (escluse le due dell'op. 49) 5. Un brano di epoca e stile diversi <p>B. Competenze specifiche del corso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura a prima vista di brevi brani pianistici di difficoltà relativa alle abilità pianistiche maturate 2. Trasporto, non oltre un tono sopra o sotto, di un breve brano per pianoforte riconducibile alla scrittura a 4 parti 3. Lettura al pianoforte di brani polifonici a quattro voci nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso 4. Lettura al pianoforte di arie antiche italiane, accennando alla parte vocale <p>La verifica delle competenze acquisite durante il Corso propedeutico potrà avvenire tramite un esame unico alla fine del corso, comprendente tutti i punti elencati alle lettere A e B, oppure attraverso esami annuali in cui lo studente affronta di volta in volta parte del programma, fino all'esaurimento di tutti i punti richiesti. La verifica prevede un giudizio di idoneità.</p> <p>Lo svolgimento per intero del programma, con la relativa certificazione di idoneità, permette l'ammissione ai Corsi di Diploma accademico di I livello in Composizione e Direzione d'orchestra senza debiti formativi.</p>
Esercitazioni corali (3 anni)	<p>I° anno - PROGRAMMA e REPERTORIO Esercizi di base specifici di respirazione e rilassamento, conoscenza dell'apparato respiratorio; Esercizi di postura ed esercizi di base specifici sulla fonazione parlata e cantata, semplici vocalizzi, conoscenza dell'apparato fonatorio e norme di igiene vocale; L'intonazione, riconoscimento e intonazione degli intervalli (esercizi individuali e d'insieme – metodo Kodaly); Facili brani d'insieme e trascrizioni per lo sviluppo della tecnica corale; Elementi di canto gregoriano; Canti all'unisono di progressiva difficoltà melodica e ritmica; Canti popolari; Canoni e Polifonia a 2 voci.</p> <p>Idoneità: L'idoneità al primo anno di esercitazioni corali si ottiene frequentando con profitto 80% delle lezioni e superando la verifica di idoneità di fine anno.</p>

	<p>II° anno - PROGRAMMA E REPERTORIO Esercizi di varie tipologie per la respirazione diaframmatica; Esercizi di base specifici sulla fonazione parlata e cantata, vocalizzi di difficoltà progressiva; Uso corretto e consapevole delle vocali e dell'intonazione degli intervalli; Esercizi specifici per l'acquisizione della indipendenza ritmica, melodica e armonica in contesto di assieme a partire da due voci, realizzati in contesto di gruppo e a parti reali; Facili brani d'insieme e trascrizioni per lo sviluppo della tecnica corale; Canto gregoriano; Repertorio popolare; Polifonia a 2-3 voci sacra e profana.</p> <p>Idoneità: L'ideoneità al secondo anno di esercitazioni corali si ottiene frequentando con profitto 80% delle lezioni e superando la verifica di idoneità di fine anno.</p> <p>III° anno - PROGRAMMA E REPERTORIO Verifica del buon utilizzo dell'apparato respiratorio; esercizi specifici sulla vocalità con vocalizzi di vario tipo e difficoltà progressiva; Esercizi corali per l'uguaglianza, la fusione e l'equilibrio tra le sezioni; Brani d'insieme e trascrizioni per lo sviluppo della tecnica corale e il potenziamento dell'espressività; Esercizi specifici per il potenziamento della indipendenza ritmica, melodica e armonica in contesto di assieme a partire da due fino a tre e quattro voci, realizzati in contesto di gruppo e a parti reali; Repertorio polifonico a 3-4 voci sacro e profano; Il coro nell'opera (selezione brani corali operistici); Approfondimenti sui brani oggetto di studio nel corso, attraverso considerazioni di carattere storico e stilistico.</p> <p>Idoneità: L'ideoneità al terzo anno di esercitazioni corali si ottiene frequentando con profitto 80% delle lezioni e superando la verifica di idoneità di fine anno.</p>
<p>Pratica e lettura pianistica (1 anno)</p>	<p>Al termine dell'anno è previsto un Esame Finale nel quale l'allievo dovrà eseguire almeno 6 brani/studi (rappresentativi di varie epoche/stili/scritture ecc) coerenti con il suo livello di preparazione e rappresentativi del percorso svolto.</p>
<p>Teoria dell'armonia ed analisi (1 anno)</p>	<p>Realizzazione di un basso senza numeri con i contenuti del corso, tempo massimo 1 ora.</p>
<p>Esercitazioni orchestrali (3 anni)</p>	<p>L'ideoneità ai relativi anni si ottiene frequentando con profitto 80% delle lezioni e superando la verifica di idoneità di fine anno</p>

TABELLA D

PERCORSO	PROGRAMMA DI AMMISSIONE AI CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO
ARPA	<p>1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani tratti da: N.CH.BOCHSA, 50 studi; F. GODEFROID, <i>Vingt Etudes mélodiques</i>; W. POSSE, <i>Sechs Kleine Etuden</i>; M. DAMASE, 12 <i>Études</i>;</p> <p>2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell' Allegato B ovvero: Programma comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi</p>
CANTO	<p>1. Esecuzione di uno studio, estratto a sorte tra 6 presentati dal candidato scelti tra quelli sotto riportati: a. A. PANSEON <i>Metodo completo di vocalizzazione per mezzosoprano</i> b. APRILE <i>6 Studi</i> c. B. MARCHISIO <i>Solfeggi della scuola classica napoletana</i> d. BORDOGNI <i>12 Nuovi vocalizzi op. 8</i> e. BORDOGNI <i>24 Vocalizzi</i> f. BORDOGNI <i>36 Vocalizzi</i> g. BORDONI <i>2 Nuovi vocalizzi op. 8</i> h. CIMAROSA <i>20 Solfeggi</i> i. CONCONE <i>15 Lezioni op. 12</i> j. CONCONE <i>25 Lezioni op. 10</i> k. CONCONE <i>40 Lezioni op. 17 per baritono o basso</i> l. CONCONE <i>40 Lezioni op. 17</i> m. CRESCENTINI <i>26 Solfeggi (1° e 2° fascicolo)</i> n. CRESCENTINI <i>26 Vocalizzi (3° fascicolo)</i> o. LABLACHE <i>Vocalizzi Per Basso</i> p. MARCHESI <i>L'art du chant (Studi superiori)</i> q. MARCHESI <i>Vocalizzi op. 15</i> r. MARCHESI <i>Vocalizzi op. 2</i> s. MOZART <i>Solfeggi ed esercizi</i> t. PANOFKA <i>12 Studi op. 26</i> u. PANOFKA <i>24 Studi op. 81</i> v. PANOFKA <i>Vocalizzi d'artista</i> w. PORPORA <i>25 Vocalizzi</i> x. SEIDLER <i>L'arte del cantare (Parte 3ª e 4ª)</i></p> <p>2. Esecuzione di un'aria da oratorio o cantata in italiano o lingua straniera 3. Esecuzione di un'aria d'opera con recitativo 4. Esecuzione di un'aria d'opera in lingua straniera 5. Colloquio di carattere generale.</p>
CHITARRA	<p>1. Fernando Sor: due studi a scelta tratti dall'op. 6 o dall'op. 29 2. Heitor Villa Lobos: due Studi a scelta 3. Due brani scelti tra i 36 Capricci op.20 di Luigi Legnani o le 37 Sonate di Niccolò Paganini 4. una composizione del Rinascimento di rilevante impegno contrappuntistico originale per liuto o vihuela 5. Un'opera originale del XIX secolo (Fantasia, Sonata, Tema con variazioni, ecc.) 6. Un brano a scelta sul tremolo (F.Tarrega: <i>Recuerdos de la Alhambra</i>; A. Barrios Mangoré: <i>Una limosna por el amor de Dios</i> oppure <i>Sueño en la floresta</i>; E. Sainz de la Maza: <i>Campanas del Alba</i>; ecc...) 7. Un brano originale per chitarra del XX secolo o contemporaneo 8. Esecuzione a prima vista di un brano assegnato dalla commissione 9. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale N.B La Commissione si riserva il diritto di sentire solo parte dei brani presentati.</p>
CLARINETTO	<p>1. Esecuzione di due concerti o sonate, o altri brani per clarinetto e pianoforte di epoche diverse 2. Esecuzione di due studi scelti tra i seguenti: a. E. CAVALLINI, n. 3, 5, 14, 23, 29 b. H. BARMAN, op 30 n. 3, 6 c. R. STARK op 49, n. 2, 3, 6, 9, 23 3. Colloquio a carattere generale e motivazionale riferito allo strumento.</p>
COMPOSIZIONE	<p>1. Prova di armonia: realizzazione di un basso a 4 voci con imitazioni e modulazioni a toni lontani, secondo lo stile accademico, assegnato dalla commissione. 2. Prova di liederistica: realizzazione di un accompagnamento pianistico ad una melodia assegnata dalla commissione, secondo lo stile liederistico ottocentesco. 3. Prova di contrappunto: realizzazione di un mottetto o di un madrigale a 4 voci, nello stile polifonico cinquecentesco, su incipit e testo fornito dalla commissione. A richiesta del candidato la prova può essere secondo lo stile "scolastico" della scuola francese di fine '800. In questo caso la prova consisterà in un contrappunto fiorito a 4 voci su Canto Dato. 4. Prova di composizione: composizione di una romanza senza parole per pianoforte su incipit tematico fornito dalla commissione. 5. Prova orale: colloquio con la commissione, con presentazione eventuale di propri elaborati. Le prove n. 1, 2, 3 e 4 sono da realizzarsi nel tempo massimo di 12 ore in una stanza fornita di pianoforte. I candidati in possesso della certificazione del 3° livello del corso pre-accademico, oppure della licenza di Corso medio di composizione (vecchio ordinamento), dovranno sostenere solamente le prove n. 4 e n. 5 (in quanto tale titolo di studio li esonera dalle prove n. 1, 2 e 3). I candidati in possesso della licenza del Corso inferiore di composizione (vecchio ordinamento) dovranno solamente sostenere le prove n. 3, 4 e 5 (in quanto tale titolo di studio li esonera dalle prove n. 1 e 2). Il candidato deve dichiarare, al momento dell'iscrizione all'esame, se è in possesso di uno dei titoli di studio sopracitati.</p>

CONTRABBASSO	<p>1. Esecuzione di un brano a libera scelta del candidato originale per contrabbasso solo o per contrabbasso e pianoforte od orchestra.</p> <p>2. Esecuzione di uno studio dal V° libro del metodo per contrabbasso di I. Billè.</p> <p>3. Esecuzione dello studio N° 2 dal secondo libro del metodo di F. Simandl.</p> <p>Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.</p>
CORNO	<p>1. Esecuzione di un brano o di un tempo di Concerto o Sonata a scelta del candidato con l'accompagnamento di pianoforte</p> <p>2. Esecuzione di tre studi a scelta del candidato tratti rispettivamente dai metodi: C. Kopprasch "60 Studi"; F. Bartolini "Metodo per Corno a cilindri" seconda parte; E. De Angelis "Gran Metodo per Corno a macchina" seconda e terza parte;</p> <p>3. Esecuzione di un brano a scelta della commissione da eseguirsi a prima vista e trasportato</p> <p>4. Esecuzione di un brano a scelta del candidato da eseguirsi col corno a mano</p> <p>5. Esecuzione di tre passi orchestrali a scelta del candidato tratti dal repertorio cornistico orchestrale.</p> <p>6. Colloquio motivazionale.</p>
DIREZIONE D'ORCHESTRA	<p>1) Prova attitudinale con ausilio di pianoforte:</p> <p>a) riconoscimento intervalli concatenazioni armoniche;</p> <p>b) L.v. Beethoven sinfonia n. 1 (le prime 10 battute del I° movimento);</p> <p>c) F. Schubert sinfonia n. 8 (esposizione del 1° movimento);</p> <p>2) Dettato armonico;</p> <p>3) Prova di lettura estemporanea al pianoforte di frammenti tratti da un brano a 4 voci proposto dalla commissione;</p> <p>4) Colloquio</p>
FAGOTTO	<p>1. Esecuzione di un brano per fagotto e pianoforte composto dopo il 1900;</p> <p>2. Esecuzione di un concerto per fagotto e orchestra (trascrizione per fagotto e pianoforte) del periodo barocco;</p> <p>3. Esecuzione di due studi a scelta tra: n° 3 - 5 - 8 da: <i>Ozi - Torriani</i> (studi di bravura);</p> <p>4. Esecuzione di due studi a scelta tra: n° 3 - 5 - 9 da: <i>L.Milde</i> (studi da concerto 1° vol. op. 26);</p> <p>5. Esecuzione di un brano con accompagnamento di Pf assegnato dalla commissione 3 ore prima dell'esame;</p> <p>6. Colloquio di carattere musicale e motivazionale.</p>
FLAUTO	<p>1. Esecuzione di un brano per flauto solo (studio, esercizio o brano di repertorio)</p> <p>2. Esecuzione di un brano da concerto con accompagnamento di pianoforte, di chitarra o di arpa.</p> <p>3. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà.</p> <p>La durata totale non deve essere superiore ai 20 minuti. È facoltà della commissione non fare eseguire tutto il programma presentato.</p>
OBOE	<p>1. Un brano a scelta del candidato con l'accompagnamento del pianoforte</p> <p>2. Due studi di media difficoltà</p> <p>3. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale</p> <p>4. lettura a prima vista.</p>
PIANOFORTE	<p>1) Tre studi di tecnica diversa scelti tra quelli di Czerny (op.740), Cramer (60 studi), Clementi (Gradus ad Parnassum), Moscheles, Mendelssohn, Kessler, Chopin, Liszt, Skrjabin, Debussy, Rachmaninov, Prokofiev o studi di altri autori di equivalente livello tecnico;</p> <p>2) Programma della durata minima di 15 minuti comprendente:</p> <p>a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S.Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S.Bach;</p> <p>b. un movimento di Sonata di Clementi, Haydn, Mozart, Beethoven o Schubert;</p> <p>c. una o più composizioni significative scelte tra quelle di Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Mendelssohn, Brahms, Franck, Debussy, Ravel, Skrjabin, Rachmaninov, Prokofiev o di altri autori scritte nei secoli XIX e XX;</p>
STRUMENTI A PERCUSSIONE	<p>1. Esame del curriculum formativo del candidato</p> <p>2. Prove pratiche sui seguenti strumenti:</p> <p>a. Tamburo – Esecuzione di uno studio di media difficoltà. Lo studio dovrà contenere frequenti cambi di tempo e di dinamica e l'utilizzo della tecnica del rullo.</p> <p>b. Timpani – Esecuzione di uno studio di media difficoltà a scelta del candidato. Lo studio dovrà essere eseguito su almeno tre timpani e contenere frequenti cambi di dinamica e di intonazione e l'utilizzo della tecnica del rullo.</p> <p>c. Vibrafono o Marimba – Esecuzione di uno studio di media difficoltà utilizzando una delle tecniche a 4 bacchette.</p> <p>d. Xilofono – Esecuzione di uno studio di media difficoltà. Lo studio dovrà contenere frequenti cambi di dinamica e comprendere l'utilizzo della tecnica del trillo.</p> <p>e. Passi d'orchestra – Il candidato dovrà presentare almeno dieci passi d'orchestra a sua scelta tratti dal repertorio barocco, classico e romantico, eseguiti su timpani, xilofono, tamburo e da alcuni dei seguenti accessori: piatti, cassa, basco, triangolo, castagnette.</p> <p>f. Prova facoltativa – esecuzione di una breve composizione per uno dei principali strumenti sopra elencati, o per più strumenti riuniti, o accessori, e pianoforte. Potrà essere eseguito anche un solo movimento di una composizione più ampia. Il candidato si dovrà presentare con il proprio pianista accompagnatore.</p> <p>g. Lettura a prima vista – Il candidato dovrà dare prova di saper eseguire correttamente a prima vista un facile e breve brano, o parte di esso, proposto dalla commissione sui suddetti strumenti.</p> <p>h. Prova di cultura – Al candidato verranno rivolte semplici domande sulla storia degli strumenti a percussione, sulle tecniche maggiormente utilizzate e sul repertorio. Il candidato dovrà dimostrare di conoscere i maggiori autori della letteratura per strumenti a percussione dandone, eventualmente, semplici cenni storici.</p> <p>Tutti i brani eseguiti dovranno essere presentati in duplice copia alla commissione.</p>
TROMBA	<p>1. Esecuzione di scale maggiori e minori (armoniche e melodiche) nelle sei tonalità con diesis e bemolli.</p> <p>2. Esecuzione di due studi dal metodo Gatti n. 2</p> <p>3. Esecuzione di due studi dal metodo Peretti n. 2</p> <p>4. Esecuzione di due studi tratti dal metodo Fuss</p> <p>5. Esecuzione di due studi tratti dal metodo Kopprasch n. 2</p> <p>6. Esecuzione dell'andante e rondò per tromba e pianoforte di Decker</p> <p>7. Trasporto nei toni vicini di uno studio tratto dal metodo Caffarelli</p> <p>8. Esecuzione di due passi di orchestra a scelta del candidato</p> <p>9. Esecuzione di un facile brano con la tromba in DO</p> <p>10. Dare prova di sapere nozioni sulla storia della tromba e dei congeneri.</p>

TROMBONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di scale maggiori e minori in tutte le tonalità con diesis e bemolli 2. Esecuzione di un breve brano, o di un tempo da concerto, possibilmente con l'accompagnamento del pianoforte, a scelta del candidato 3. Esecuzione di uno studio tratto dal metodo Peretti 4. Esecuzione di uno studio tratto dal metodo Kopprasch 5. Lettura estemporanea e trasporto nei toni usati per il trombone di uno o più brani a scelta della Commissione. 6. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.
VIOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di tre studi presentati dal candidato dei seguenti autori: <i>Kreutzer - Campagnoli - Rode</i>. 2. Esecuzione di tre brani, a scelta della Commissione, estratti da una delle sei Suites originali per violoncello solo di <i>J. S. Bach</i>. 3. Esecuzione del primo tempo di un concerto per viola e orchestra a scelta del candidato. 4. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.
VIOLINO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di tre studi scelti fra i seguenti autori: <i>Kreutzer, Fiorillo, Rode, Dont op.35, Gavinies, Locatelli, Campagnoli</i>. 2. Esecuzione di due tempi da una Sonata o Partita di <i>J. S. Bach</i> a scelta del candidato 3. Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato 4. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.
VIOLONCELLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione del preludio, della sarabanda e di un tempo a scelta del candidato di una suite di <i>J. S. Bach</i> per violoncello solo; 2. Esecuzione di uno Studio (estratto a sorte fra 4 presentati) di <i>D. Popper op. 73</i> e un capriccio di <i>F. Servasi op. 11</i> presentati dal candidato; 3. Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato; 4. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.